



# MIASIT – TASK FORCE “IPPOCRATE 11”



## Team CBRN

Misurata, 08 Giugno 2022

**OGGETTO:** Relazione tecnica sulla ricognizione operativa per verificare l’assenza di contaminazione chimica/radiologica presso il sedime dell’Accademia Aeronautica Libica dal 05 al 08 Giugno 2022.

^^^^^^^^

### 1. PREMESSA

Il personale del 7° Reggimento Difesa CBRN “CREMONA”, inquadrato nella Compagnia, alle dipendenze del Plotone Comando Servizi e Supporto, nell’ambito dell’Operazione “IPPOCRATE 11”, svolge attività periodica di monitoraggio strumentale ambientale al fine di determinare le possibili situazioni di rischio per il personale del Contingente Nazionale in operazione. In particolare è stato richiesto dalla SAC inviata dal COVI nella base di Misurata di effettuare un controllo chimico e radiologico presso una nuova area individuata all’interno del sedime dell’Accademia Aeronautica Libica.

### 2. ESECUZIONE

a. **Dal 05 al 08 Giugno 2022 il Team CBRN, ha condotto la propria attività presso il sedime dell’Accademia Aeronautica Libica effettuando:**

- (1) una ricognizione operativa per verificare l’assenza di contaminazione chimica e radiologica con la strumentazione portatile in dotazione presso l’area individuata in coordinate MGRS 33S WR 05143075684, (figura 1).



Figura 1

**b. Ricognizione chimico/radiologica**

(1) Studio del terreno.

Nell'area individuata sono presenti due palazzine. Il terreno che le circonda è un misto terra-sabbia. Prevalentemente pianeggiante, con avvallamenti e scavi. In alcuni punti con significativa vegetazione. All'interno dell'aria sono presenti rifiuti di vario genere, in particolare: ferro, legno, plastica e materiali da costruzione di scarto, (allegato A).

(2) Studio delle condizioni meteo.

Prima di effettuare la ricognizione chimico/radiologica sono state prese in considerazione le condizioni meteorologiche del momento. Si evidenzia che a causa delle alte temperature le rilevazioni sono state effettuate in orari consoni a svolgere le operazioni.

(3) Mappatura dell'area.

L'area d'interesse ricopre la superficie di circa 17.000 MQ ed è stata suddivisa dal team CBRN in quattro aree, per facilitare il monitoraggio da parte della squadra, (figura 2).

Le coordinate (MGRS) dei punti dove sono state rilevate le misurazioni sono state designate tramite dispositivo GPS e riportate su carta, (figura 3).



Figura 2



Figura 3

(4) Settaggio della strumentazione.

A premessa di ogni attività ricognizione con la strumentazione portatile di rivelazione e identificazione chimico/radiologica in dotazione alla squadra, si è scelto di assumere come valore del fondo ambientale i valori del primo punto più vicino alla zona da controllare, sicuramente spurio da presenza di rifiuti e rottami, al fine di avere dei parametri di riferimento necessari per una corretta valutazione e interpretazione dei dati. Prima di effettuare la ricognizione, la squadra ha condotto le operazioni di prova (auto-test) e settaggio della strumentazione in dotazione, secondo le indicazioni dettate dai relativi manuali tecnici; stessa procedura è stata svolta al rientro per garantire la veridicità dei dati rilevati in corso d'opera.

(5) Indicazioni di radioprotezione.

Per l'attività effettuata si è tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Esperto Qualificato in sede di indottrinamento in Patria prima di ogni immissione in teatro operativo. In particolare, gli operatori hanno condotto le attività in sicurezza e con i previsti DPI, portando sempre al seguito il dosimetro tattico a lettura diretta SOR-T ed il dosimetro a lettura indiretta fornito dal CISAM.

(6) Attività condotta.

Il personale del Team CBRN ha raggiunto l'area servendosi di un mezzo ruotato. Ha quindi condotto le varie attività di monitoraggio in modalità appiedata. Sono stati controllati, per verificare l'assenza di contaminazione chimico/radiologica, solo i locali della palazzina 1 e l'aria all'interno del perimetro designato, (allegato B).

In alcuni punti non è stato possibile effettuare il controllo per motivi di sicurezza e per la fitta vegetazione. Inoltre sono stati controllati alcuni punti adiacenti all'area.

**3. CONCLUSIONI.**

- a. I dati rilevati durante le attività esplicate sono parte integrante dei report allegati nel presente documento, (allegato C).
- b. I controlli sono stati effettuati per mezzo di strumentazione di tipo "Hand Held<sup>(1)</sup>" in dotazione al Team CBRN, (allegato D).
- c. Le misurazioni effettuate per la ricerca di sostanze chimiche hanno evidenziato la presenza di contaminazione VOC, rilevando una lettura massima con MiniRAE 3000 di 35.7 ppm e presenza di TIC (Alarm Low) con CHEM-PRO 100i, in coordinate 33S WR 05203 75675 (vedi posizione nr. 95-98-99-100 del report in allegato C). Si presume lo sversamento di idrocarburi nel terreno, evidenziando una macchia di media dimensione di colore diverso in superficie e odore di gasolio. Le misurazioni effettuate nelle medesime aree per la ricerca di sostanze di natura radiologica, non hanno evidenziato la presenza di radionuclidi che potrebbero condizionare il normale fondo ambientale.

**IL COMANDANTE DEL TEAM CBRN**  
Serg. Magg. Ca. Qual. Spec. Francesco DAVI'

<sup>(1)</sup> Strumentazione di tipo "Hand Held": Identifinder, Rotem, ANPDR/77, Chem Pro 100i, MiniRae 3000, con capacità di analisi presuntiva come da STANAG NATO ATP 3.8.1 Vol. II "SPECIALIST CBRN DEFENCE CAPABILITIES"